



# CODICE ETICO

Versione 1.0

Approvato dal Consiglio Direttivo del 02/12/2020

## **INTRODUZIONE**

Il presente Codice Etico è stato elaborato ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Amici di Adwa e qualsiasi revisione o modifica, totale o parziale, deve essere sottoposta ad approvazione del Consiglio Direttivo stesso. E' stato adottato dall'Associazione per stabilire le responsabilità di ciascun soggetto che opera per conto della stessa, o che venga in contatto con essa, assicurando quindi il corretto adempimento della missione e la completa aderenza ai valori che ispirano l'operato dell'Associazione in ogni campo di azione.

Il Codice Etico vuole quindi rendere esplicito, trasparente ed efficace il modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Associazione al fine di prevenire rischi di responsabilità e reati cui può essere esposta nello svolgimento delle attività legate alla sua mission.

### **L'Associazione Amici di Adwa**

Le attività di Amici di Adwa sono finalizzate prioritariamente alla cooperazione allo sviluppo ed alla solidarietà internazionale a favore di persone e popolazioni in difficoltà o economicamente svantaggiate ed in particolare, anche se non in via esclusiva, a favore della comunità etiope di Adwa.

Amici di Adwa nasce allo scopo di favorire la relazione tra il nostro Paese e le popolazioni di Adwa, nonché con le popolazioni di altri Paesi, promuovendo programmi e progetti di cooperazione allo sviluppo sulla base del principio di sussidiarietà, iniziative di beneficenza e aiuti comunitari a collettività estere nonché scambi culturali, la conoscenza e la diffusione di prodotti artigianali realizzati presso i centri missionari, atti alla promozione umana e sociale nel rispetto delle tradizioni locali, l'attuazione di opere sociali e di sviluppo anche su segnalazione di organizzazioni missionarie, già operanti nel territorio e ogni altra iniziativa che rientri negli scopi statutari dell'Associazione.

### **Ambito di applicazione del Codice Etico**

Destinatari del presente Codice Etico sono gli amministratori, i soci, i dipendenti senza alcuna eccezione, i collaboratori ed i volontari che prestano la loro opera a favore dell'Associazione Amici di Adwa sia in Italia che all'estero, e tutti coloro che operano per seguirne gli obiettivi. L'osservanza delle norme e delle previsioni contenute nel Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni contrattuali derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, per i lavoratori dipendenti, e dai regolamenti contrattuali per i collaboratori, e può comportare l'applicazione delle sanzioni previste.

Ci impegniamo a diffondere il nostro Codice Etico presso tutti i soggetti destinatari o comunque interessati ad essi, a favorirne una corretta interpretazione e a mettere a disposizione gli strumenti che ne favoriscano l'applicazione.

In particolare, garantiamo che i principi e le norme contenute nel nostro Codice Etico siano oggetto di iniziative mirate di comunicazione e formazione.

## **I. PRINCIPI GUIDA**

### **I nostri Valori**

Siamo un'Associazione apartitica.

Rifiutiamo ogni forma di discriminazione.

Siamo motivati da principi di solidarietà e giustizia sociale.

Crediamo che i singoli e le comunità debbano essere agenti di cambiamento.

Usiamo le risorse economiche secondo criteri di efficacia, efficienza e correttezza.

Vogliamo essere trasparenti nella gestione e nella comunicazione del nostro operato.

Crediamo nel valore delle risorse umane dell'Associazione, nella tutela dei loro diritti e doveri come lavoratrici/tori favorendo l'applicazione del principio delle pari opportunità e la conciliazione del lavoro con le esigenze familiari.

Riconosciamo e sosteniamo i principi contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia, e nella Convenzione sulla eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne.

Condanniamo ogni forma di sfruttamento, molestia, abuso e discriminazione sessuale. Promuoviamo ed applichiamo politiche che contrastino tali pratiche sia all'interno che all'esterno dell'Associazione.

Ci impegniamo per garantire la dignità di ogni essere umano, mettendo al centro lo sviluppo integrale della persona ed il superamento di ogni forma di discriminazione. Vogliamo promuovere la cultura del cambiamento e l'incontro fra i popoli fondandoli sul rispetto dei diritti umani, su un'equa distribuzione delle risorse e sulla ricerca della pace.

Bisogni e diritti sono globalmente interdipendenti, per questo promuoviamo il diritto all'istruzione ed alla salute come universali e combattiamo le disuguaglianze, prioritariamente ad Adwa (Etiopia) attraverso il sostegno a progetti sul campo favorendo la creazione di reti di insegnanti ed operatori sanitari consapevoli di operare attraverso il dialogo e la progettualità con i territori e le Istituzioni.

### **A. Correttezza**

Ci ispiriamo ai principi della correttezza ed in particolare all'etica professionale, all'onestà, alla cooperazione ed all'imparzialità. Ci impegniamo a tenere sempre comportamenti leali, ispirati al reciproco rispetto: l'Associazione, ed ogni persona che fa parte dell'Associazione o la rappresenta, nell'ambito delle proprie attività e competenze, si impegna a svolgere le attività in modo tale da:

- garantire uniformità di trattamento e opportunità prescindendo da differenze di età, genere, gruppo etnico, nazionalità, religione, orientamento sessuale, stato di salute;
- operare nel rispetto della cultura locale, favorendo il dialogo interculturale e promuovendo i diritti e la dignità della persona;
- diffondere ed affermare la cultura della solidarietà attraverso l'informazione e la sensibilizzazione per la difesa ed il rispetto dei diritti fondamentali di tutti i popoli;
- assumere comportamenti corretti e leali in tutte le attività, con particolare riferimento all'impiego delle risorse umane;
- seguire una condotta ispirata al senso comune di giustizia sostanziale;

- rendere conto a tutti i beneficiari ed a tutti i donatori sia istituzionali che privati;
- operare senza essere condizionati da interessi privati ed in autonomia da politiche governative, mantenendo equidistanza sia dai partiti politici che da confessioni religiose;
- realizzare i progetti valorizzando il personale locale, con l'obiettivo di un concreto e durevole sviluppo diffondendo le competenze per una completa autonomia dei Paesi in cui si interviene;
- amministrare attentamente i fondi utilizzati, per rispondere prioritariamente alle necessità e ai bisogni di coloro che beneficiano del sostegno dell'Associazione;
- perseguire il continuo miglioramento delle nostre competenze, affinando metodi e strategie operative che siano in grado di attuare approcci innovativi e sempre più efficaci;
- ognuno, nell'ambito delle proprie attività, è chiamato a svolgere le proprie mansioni secondo un criterio che favorisca la comprensione delle attività da parte di tutti;
- ognuno deve agire secondo obiettività ed equanimità, senza favoritismi e interessi personali, evitando ogni conflitto di interessi.

#### **B. Responsabilità Sociale**

Siamo consapevoli degli effetti della nostra attività sul contesto nel quale operiamo, sullo sviluppo economico e sociale, e sul benessere generale della collettività.

Riconosciamo la dimensione "pubblica" dell'Associazione e quindi il legame con il territorio all'interno del quale svolge la propria attività.

Ci impegniamo ad operare in modo socialmente responsabile.

#### **C. Tutela della salute e dell'ambiente di lavoro**

Ogni individuo ha diritto ad un luogo di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute ed atto a preservare l'integrità fisica del lavoratore: per questo riconosciamo la tutela della salute e della sicurezza dell'ambiente di lavoro come diritti fondamentali dell'individuo, anche nell'interesse della collettività.

#### **D. Tutela dell'ambiente**

Riconosciamo priorità alla tutela dell'ambiente e per questo ricerchiamo uno sviluppo sostenibile, minimizzando gli sprechi e razionalizzando l'uso delle risorse. Perseguiamo inoltre, la compatibilità fra iniziativa economica ed esigenze ambientali, al fine di salvaguardare i diritti delle generazioni future.

#### **E. Tutela della Privacy/Riservatezza**

Riconosciamo il diritto alla Privacy dell'individuo. Attiviamo tutte le azioni necessarie al rispetto delle normative vigenti per assicurarne la tutela. In base alle specifiche attività del ruolo, ci adoperiamo affinché venga preservata la riservatezza di tutte le informazioni acquisite. Poniamo la massima attenzione alla formazione ed all'aggiornamento del personale sulla normativa relativa alla tutela della Privacy.

## **II. INTEGRITA'**

### **A. Non Profit**

Art. 01 ASSENZA DELLO SCOPO DI LUCRO - Amici di Adwa è un'Associazione senza fini di lucro. Qualsiasi eccedenza venga generata attraverso le sue azioni dovrà essere utilizzata esclusivamente per aiutare l'Associazione a perseguire la propria missione e raggiungere i propri obiettivi. Nessuna parte delle entrate nette di Amici di Adwa potrà essere destinata a beneficio di dirigenti, funzionari, membri o dipendenti dell'Associazione, o ad altri soggetti privati, fatti salvi i giusti compensi corrisposti per i servizi resi all'Associazione stessa.

Art. 02 ATTIVITÀ COMMERCIALI O INDUSTRIALI - Amici di Adwa non può avere come scopo primario quello di effettuare attività commerciali, professionali e/o industriali estranee alla sua missione ed agli obiettivi dichiarati.

Art. 03 ORGANO DI GOVERNO - Il Consiglio Direttivo dell'Associazione deve impedire la distribuzione di utili o beni a vantaggio dei singoli, sia durante la sua attività che al momento della liquidazione.

### **B. Non Governativa**

Art. 04 NON GOVERNATIVA - L'Associazione non è parte di, o controllata da, un Governo o un'Agenzia governativa o intergovernativa.

Art. 05 POLITICAMENTE INDIPENDENTE - Amici di Adwa è indipendente e non è allineata o affiliata ad alcun partito politico, anche se può condividere una causa politica o legislativa comune, entro i limiti della sua missione, degli obiettivi dichiarati e della sua struttura giuridica.

Art. 06 POLITICA ESTERA - Amici di Adwa non agisce come uno strumento di politica estera del Governo, ma agisce indipendentemente dai Governi. L'Associazione non cercherà di attuare la politica di qualsiasi Governo, a meno che non coincida con la sua missione.

### **C. Organizzata**

Art. 07 STRUTTURA ADEGUATA - Amici di Adwa ha un Documento Istituzionale, un Organo di Governo, un numero adeguato di risorse umane e funzionari, effettua riunioni e svolge le attività con costanza e regolarità.

Art. 08 DOCUMENTI ISTITUZIONALI - I Documenti Istituzionali (come lo Statuto) definiscono chiaramente la missione, gli obiettivi, la struttura di governance, i diritti e gli obblighi dei soci.

### **D. Indipendente ed Autogovernata**

Art. 09 INDIPENDENTE - L'Associazione è indipendente. Le sue politiche, la visione e le attività non sono determinate da qualsivoglia fine di lucro, dalle aspettative dei donatori, dal Governo, da funzionari del Governo, da partiti politici o da altre realtà esterne.

Art. 10 AUTOGOVERNATA - L'Associazione si organizza in maniera autonoma, in base alla struttura di governance che si è data. Essa si dota di Organi di Controllo sulle proprie attività.

### **E. Volontaria**

Art. 11 VALORI E PRINCIPI VOLONTARI - Amici di Adwa si fonda sull'iniziativa privata, risultante dalle azioni volontarie di individui che hanno scelto di perseguire un interesse e di agire a fronte di precisi valori e principi condivisi. Il mantenimento di valori e di principi volontari resta un elemento primario nel suo modo di operare.

Art. 12 CONTRIBUTI OPERATIVI DAI VOLONTARI - Al fine di realizzare la propria missione ed obiettivi, l'Associazione riceve contributi operativi significativi da parte dei volontari. In questa categoria possono rientrare sia i beneficiari della propria attività che i suoi sostenitori.

Art. 13 VOLONTARIATO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO - I componenti del Consiglio Direttivo di Amici di Adwa devono servire l'Associazione a titolo volontario, senza retribuzione.

### **III. MISSIONE E ATTIVITA'**

#### **A. Missione**

Art. 14 DICHIARAZIONE FORMALE - L'Associazione esprime formalmente la propria missione in una dichiarazione scritta. In tale dichiarazione è chiaramente esposto il motivo per cui l'Associazione esiste e ciò che mira a realizzare.

Art. 15 CONSIGLIO DIRETTIVO - Ciascun membro del Consiglio Direttivo conosce pienamente e sostiene la missione dell'Associazione.

Art. 16 DIFFUSIONE PUBBLICA - La missione di Amici di Adwa è messa a disposizione di tutti funzionari, i soci, il personale, i partner, i donatori, i beneficiari ed il pubblico in generale.

Art. 17 VALUTAZIONE - La missione dell'Associazione viene rivista periodicamente per verificare se essa è ancora rilevante. Tra le questioni da valutare: se la missione è stata soddisfatta e, quindi, se vi è la necessità per l'Associazione come attualmente costituita di continuare ad esistere; se la missione debba essere rivista per riflettere i cambiamenti della società; se l'Associazione intenda affrontare e/o integrare nuove esigenze che potrebbero richiedere una nuova dichiarazione di missione.

#### **B. Attività**

Art. 18 COERENZA CON LA MISSIONE - La missione di Amici di Adwa costituisce la base per la pianificazione strategica delle attività dell'Associazione, che devono quindi essere coerenti con essa.

Art. 19 EFFICACIA ED EFFICIENZA - I programmi dell'Associazione devono essere condotti efficacemente ed efficientemente per il miglior conseguimento della missione.

Art. 20 RECIPROCITA' - I beneficiari devono essere pienamente coinvolti nelle scelte che attengono alla definizione delle azioni che li vedono interessati, devono essere informati sulle attività e sui risultati dei progetti nonché sui principi etici a cui si ispirano i collaboratori ed i Partner dell'Associazione.

Art. 21 RICONTRIO - L'Associazione effettua con regolarità delle valutazioni sulle attività effettuate attraverso il coinvolgimento diretto dei beneficiari dei progetti e di tutte le altre parti interessate.

Art. 22 VALUTAZIONE - Le attività dell'Associazione vengono esaminate periodicamente per determinare la loro rilevanza per la missione, la loro efficienza ed efficacia, l'opportunità di proseguire nei programmi o di rivederli o di predisporne di nuovi. Tra le questioni da valutare: la coerenza delle attività con la missione dell'Associazione o se vi è la necessità di una loro revisione e/o adeguamento; l'efficienza e l'efficacia dei programmi attuati per il conseguimento degli obiettivi dell'Associazione; gli esiti prodotti per i beneficiari dei programmi; il costo dei programmi raffrontato ai risultati ottenuti; la necessità di introdurre azioni integrative. Le valutazioni devono essere condotte in maniera trasparente e partecipata, comprendendo i contributi delle parti interessate.

Art. 23 PROFESSIONALITÀ - L'Associazione deve svolgere la propria attività con professionalità e spirito di servizio nei confronti dei beneficiari dei propri programmi.

## **IV. GOVERNANCE**

### **A. Struttura di Governance**

Art. 24 PIANO DI GOVERNANCE - Amici di Adwa può istituire un piano di governance che meglio consenta di compiere la propria missione e che rifletta i valori fondamentali e gli standard operativi dell'Associazione.

Art. 25 ACCESSO AI DOCUMENTI ISTITUZIONALI - La disciplina relativa alla struttura di governo dell'Associazione, comprese le norme relative alla conduzione delle attività da parte del Consiglio Direttivo e di un eventuale Comitato Esecutivo che agisce in seno alle riunioni del Consiglio stesso, nonché le procedure per l'elezione e la nomina degli esponenti e dei loro ruoli, devono essere chiaramente specificate nei Documenti Istituzionali (Statuto, etc.) e mantenuti disponibili per la consultazione da parte di tutti i soggetti interessati.

### **B. Struttura dell'Organo di Governo**

Art. 26 REQUISITI MEMBRI - Il Consiglio Direttivo di Amici di Adwa è composto da individui che si dedicano alla missione dell'Associazione, che donano volontariamente il loro tempo e le proprie energie per il perseguimento della missione, e sono in grado di offrire contributi sostanziali all'Associazione.

Art. 27 INDIPENDENZA - Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di tre membri, che non siano legati tra loro da rapporti familiari. Le relazioni familiari sono ammesse tra due membri al massimo, ma in questo caso il Consiglio sarà composto da almeno sette membri (mantenendone almeno 5 indipendenti).

Art. 28 PUBBLICITA' PROCEDURE DI NOMINA - La procedura per la nomina dei membri che comporranno il Consiglio Direttivo deve essere ben conosciuta ed adeguatamente pubblicizzata tra i soci e tutti gli altri soggetti interessati.

Art. 29 RAPPRESENTANZA - Il Consiglio Direttivo deve avere ampia rappresentanza, in modo da riflettere la diversità dei membri dell'Associazione. Amici di Adwa agevola la partecipazione attiva di membri che si trovino in differenti località geografiche consentendo e favorendo riunioni che utilizzino tecnologie dedicate, come la teleconferenza.

Art. 30 STATUTO - Ogni membro del Consiglio Direttivo deve avere piena conoscenza e familiarità con lo Statuto dell'Associazione e con gli altri Documenti Istituzionali che ne regolano il funzionamento.

Art. 31 COMPENSI - I membri del Consiglio Direttivo non ricevono un compenso per il loro servizio. Essi possono ricevere il rimborso delle spese direttamente connesse con l'esercizio delle loro funzioni.

### **C. Responsabilità dell'Organo di governo**

Art. 32 PROGRAMMI E CONFORMITÀ - Il Consiglio Direttivo determina i programmi, i servizi e le azioni dell'Associazione e monitora la loro conformità con la missione e la loro efficacia ed efficienza.

Art. 33 RISORSE - Il Consiglio Direttivo deve garantire all'Associazione adeguate risorse umane e materiali per poter adempiere alla propria missione. Tali risorse devono essere gestite secondo criteri di efficacia ed efficienza.

Art. 34 BILANCIO ANNUALE E RICERCA FONDI - Il Consiglio Direttivo predispone il Bilancio annuale e partecipa attivamente al processo di raccolta di fondi.

Art. 35 PIANIFICAZIONE STRATEGICA - Il Consiglio Direttivo partecipa attivamente con il supporto del personale, sia nel lungo che nel breve termine, ai processi di pianificazione strategica, comprese la definizione degli scopi e degli obiettivi nonché degli indicatori di risultato che misurano il successo dell'Associazione nel perseguimento della propria missione.

Art. 36 CODICE ETICO - Il Consiglio Direttivo adotta un Codice Etico e garantisce che l'Associazione ed il suo operato siano ad esso conforme.

Art. 37 AMBASCIATORI PER L'ASSOCIAZIONE - I membri del Consiglio Direttivo fungono da ambasciatori per l'Associazione, diffondendo al pubblico la missione, le realizzazioni e gli obiettivi e raccogliendo il sostegno per l'Associazione.

#### **D. Condotta dell'Organo di Governo**

Art. 38 FREQUENZA RIUNIONI - Il Consiglio Direttivo, e qualsiasi suo sottoinsieme (es. Comitato Esecutivo e/o Gruppi di Lavoro), che sia stato autorizzato a gestire delle attività dell'Associazione, si riuniranno con la frequenza necessaria a condurre in maniera piena ed adeguata le attività dell'Associazione. A tal fine è incoraggiato l'utilizzo di tecnologie dedicate, come la teleconferenza.

Art. 39 ACCESSO AI VERBALI - I verbali di ciascuna riunione del Consiglio Direttivo, nonché i resoconti del Comitato Esecutivo e degli altri organismi interni costituiti dal Consiglio Direttivo, verranno diffusi ai Consiglieri, ed archiviati per futuro riferimento. I verbali devono rimanere a disposizione dei soci, dei funzionari, del personale e degli altri soggetti interessati, con l'esclusione delle deliberazioni relative alla valutazione del personale e ad altre informazioni riservate.

#### **E. Conflitto di Interesse**

Art. 40 INTERESSI DELL'ASSOCIAZIONE - Nello svolgimento delle proprie funzioni il Consiglio Direttivo antepone sempre gli interessi dell'Associazione a quelli personali ed individuali.

Art. 41 MATERIE SENSIBILI - Nessun Consigliere può prendere decisioni su materie che lo riguardino personalmente.

Art. 42 INFORMATIVA - Ogni Consigliere deve indicare tutti i conflitti di interesse potenziali e reali, incluse eventuali affiliazioni istituzionali che potrebbero comportare un conflitto di interesse (come avere cariche in Consigli di altre Associazioni con obiettivi e missioni che si sovrappongono). Tale informativa non esclude né determina automaticamente una violazione del Codice Etico.

Art. 43 POLITICA SCRITTA SUI CONFLITTI DI INTERESSE - Il Consiglio Direttivo può elaborare una politica scritta sui conflitti di interesse, applicabile ai Consiglieri, ai membri dello staff o a quelli della componente volontaria che abbiano significativo potere decisionale sulle attività e sulle risorse dell'Associazione, così come ad importanti Partner Operativi.

Art. 44 DICHIARAZIONE SCRITTA - Il Consiglio Direttivo può fornire ai propri membri una dichiarazione scritta sul conflitto di interesse, da sottoscrivere all'inizio di ogni mandato.

### **V. RISORSE UMANE**

#### **A. Responsabilità**

Art. 45 PERSONALE CAPACE E RESPONSABILE - Le risorse umane sono un elemento fondamentale per l'Associazione. La dedizione e la professionalità degli operatori, sono valori e condizioni determinanti per il conseguimento degli scopi e degli obiettivi dell'Associazione. Tutte le persone coinvolte a qualsiasi titolo nelle attività dell'Associazione sono responsabili eticamente dei propri comportamenti e consapevoli di rappresentare con le proprie azioni l'Associazione stessa. L'Associazione recluterà dipendenti e volontari (collettivamente, "personale") capaci e responsabili, che si impegnino per il perseguimento della missione dell'Associazione.



Art. 46 FORMAZIONE, CONDIZIONI DI LAVORO E PARTECIPAZIONE - Amici di Adwa garantisce adeguata formazione ed orientamento professionale al nuovo personale, assicura condizioni di lavoro adeguate e promuove la partecipazione ed il pieno coinvolgimento degli operatori nella gestione dell'Associazione stessa e delle sue attività.

Art. 47 POLITICHE SCRITTE SULLE RISORSE UMANE - L'Associazione può dotarsi di politiche scritte per le risorse umane (o un manuale di lavoro), che comprendano gli aspetti fondamentali del lavoro (ferie, assenza per malattia, ecc.) e altre questioni fondamentali, quali la riservatezza delle informazioni, le politiche sull'utilizzo delle risorse strumentali aziendali, il conflitto di interessi, le procedure di reclamo etc.

Art. 48 CRESCITA E SVILUPPO DEL PERSONALE - L'Associazione costituisce una opportunità di crescita individuale e di sviluppo per il personale e promuove un clima in cui i responsabili favoriscano il perseguimento di tali obiettivi.

Art. 49 IMPARZIALITÀ E DIRITTI - Tutto il personale deve essere trattato con imparzialità ed equità e, in qualità di individui, ciascuno dovrà vedere riconosciuti e difesi i propri diritti. I diritti dei dipendenti alla libertà di associazione, di coscienza e di espressione devono essere saldamente rispettati e tutelati.

Art. 50 PARI OPPORTUNITA' - Amici di Adwa garantisce il rispetto del principio di pari opportunità in tutte le fasi del reclutamento e della gestione delle proprie risorse umane: pubblicazione delle vacancies, procedure di assunzione, condizioni di impiego, promozioni e avanzamenti di carriera, procedure disciplinari e monitoraggio.

Art. 51 CODICE ETICO - Amici di Adwa fornisce a ciascun membro del personale una copia del presente Codice Etico insieme alle eventuali politiche scritte per le risorse umane.

Art. 52 STANDARD E RESPONSABILITA' - Il personale deve essere incoraggiato e guidato nel mantenere i più elevati standard di condotta professionale e personale, e nell'assumersi le responsabilità connesse al proprio ruolo professionale.

Art. 53 RISERVATEZZA - Amici di Adwa fornisce adeguate istruzioni al proprio personale con accesso a documentazione ufficiale e/o ad informazioni che richiedano integrità e riservatezza a tutela dei soggetti interessati.

## **B. Conflitti di Interesse**

Art. 54 POLITICA SCRITTA - Il Consiglio Direttivo può fornire al personale che ha potere decisionale una dichiarazione scritta su come gestire i potenziali conflitti di interesse. Tale dichiarazione andrà sottoscritta da ciascun soggetto interessato al momento dell'inizio dell'attività presso l'Associazione.

Art. 55 INFORMATIVA - Ogni funzionario dell'Associazione deve informare il Consiglio Direttivo di qualsiasi affiliazione istituzionale che possa determinare l'insorgenza di un conflitto di interessi.

Art. 56 DONI PERSONALI - Il personale di Amici di Adwa rifiuta e/o consegna all'Associazione qualsiasi dono significativo ricevuto in virtù della posizione ricoperta.

Art. 57 BENEFICI PERSONALI - Chi opera a nome di Amici di Adwa si astiene dall'utilizzo della propria posizione, sia essa connessa ad un ruolo di staff o ad un ruolo svolto a titolo di volontariato, per assicurarsi privilegi e ricevere benefici personali.

Art. 58 INTERESSI DELL'ASSOCIAZIONE - I dipendenti ed i soci di Amici di Adwa antepongono gli obiettivi dell'Associazione a quelli personali, privilegiando gli interessi dei programmi dell'Associazione ai propri.

## **VI. FIDUCIA DEL PUBBLICO**

### **A. Informazione Pubblica**

Art. 59 ACCURATEZZA E TEMPESTIVITÀ - Le informazioni fornite sull'Associazione a donatori, soci, Partner, personale e pubblico devono essere sempre accurate e tempestive.

Art. 60 RESOCONTI ANNUALI - Almeno una volta all'anno, l'Associazione predispone e mette a disposizione del pubblico le informazioni sui propri programmi ed attività garantendo l'accesso ad adeguata documentazione di approfondimento.

Art. 61 INFORMAZIONI FINANZIARIE - Amici di Adwa ogni anno predispone e mette a disposizione del pubblico informazioni finanziarie di base sull'Associazione, curando di dare adeguata evidenza a: fonti dei propri finanziamenti, utilizzo di tali fondi, percentuale dei fondi utilizzati per l'attuazione dei programmi, per l'attività di amministrazione e per la raccolta di fondi. L'Associazione garantisce inoltre l'accesso pubblico a tali documenti finanziari.

Art. 62 ELENCO DEI CONSIGLIERI E FUNZIONARI - L'Associazione assicura la diffusione al pubblico dei nominativi dei membri del proprio Consiglio Direttivo e dei propri funzionari, comunicando tempestivamente eventuali cambiamenti.

Art. 63 PARTENARIATI - L'Associazione diffonde al pubblico, in modo tempestivo e accurato, le informazioni relative ai partenariati in corso ed alle iniziative alle quali partecipa e/o aderisce.

Art. 64 RISERVATEZZA - L'Associazione tutela e mantiene la riservatezza delle informazioni personali su dipendenti, Partner e gli altri soggetti interessati, a meno che la divulgazione di tali informazioni sia richiesta dalla legge.

Art. 65 CORRETTEZZA - Amici di Adwa conforma la propria comunicazione esterna a principi di correttezza. I comunicati inerenti l'operato di altri Enti non devono essere finalizzati a creare beneficio all'Associazione a scapito di altre.

Art. 66 CANALE DI COMUNICAZIONE - L'Associazione si dota di un canale di comunicazione ufficiale (es. sito web), allo scopo di informare il pubblico e gli altri soggetti interessati sulla sua azione.

Art. 67 RISPETTO NORMATIVE - Amici di Adwa si accerta che il suo operato sia sempre conforme con le normative nazionali e locali in materia di divulgazione delle informazioni al pubblico.

### **B. Responsabilità Pubblica**

Art. 68 PRECISIONE NEL CONTESTO - Le informazioni che l'Associazione sceglie di diffondere a media, politici ed opinione pubblica devono essere accurate e presentate nel giusto contesto. Proiezioni previsionali devono essere chiaramente presentate come tali e non come dati di fatto.

Art. 69 DICHIARAZIONI VERBALI E SCRITTE - L'Associazione si dota di chiare procedure interne per l'autorizzazione ed il rilascio all'esterno di dichiarazioni verbali e scritte.

## **VII. ASPETTI FINANZIARI E LEGALI**

### **A. Trasparenza finanziaria e responsabilità**

Art. 70 PROFESSIONALITÀ ORGANISMO DI GOVERNO - I membri del Consiglio Direttivo devono essere pienamente in grado di comprendere i documenti di bilancio ed i criteri della rendicontazione.

Art. 71 BILANCIO DI ESERCIZIO - Il Bilancio di Esercizio deve essere redatto con chiarezza, per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economica dell'Associazione, deve inoltre essere approvato nelle modalità previste dai Documenti Istituzionali.

Art. 72 BILANCIO DI PREVISIONE - L'eventuale Bilancio di Previsione deve delineare le spese previste per le attività da effettuarsi in attuazione del programma, per la raccolta fondi e per l'amministrazione. L'Associazione deve operare in conformità con tale Bilancio. Ciascuna variazione significativa tra le spese previste e quelle effettive, nonché tra le entrate preventivate e quelle effettive, dovrà essere identificata ed adeguatamente valutata ed argomentata.

Art. 73 POLITICHE FINANZIARIE - Amici di Adwa si dota di solide politiche e procedure interne finanziarie, adeguate alla dimensione strutturale ed economica dell'Associazione, che disciplinano nel dettaglio le modalità di ricezione ed utilizzo dei fondi, le pratiche di acquisto, la rendicontazione economica delle attività progettuali, i controlli interni e così via.

Art. 74 REVISIONE CONTABILE - L'Associazione sottopone l'accuratezza dei propri documenti contabili a revisione contabile da parte di un professionista esterno qualificato ed indipendente.

Art. 75 STANDARD PROFESSIONALI - Amici di Adwa si conforma agli standard professionali di riferimento e soddisfa tutti i requisiti richiesti dalle previsioni di legge in vigore per le procedure contabili e di rendicontazione.

## **B. Conformità Legale**

Art. 76 LEGGI E REGOLAMENTI - Le attività dell'Associazione, la sua governance e tutti gli altri aspetti di rilievo vengono disciplinati ed organizzati in conformità alle previsioni delle leggi e dei regolamenti nazionali ed europei.

Art. 77 REVISIONE LEGALE - Amici di Adwa si assicura che i propri documenti siano conformi alle leggi e ai regolamenti vigenti ricorrendo, ove necessario, a servizi legali per assicurare la continua conformità legale.

Art. 78 RAPPORTI CON L'AUTORITA' GIUDIZIARIA - Con riguardo ad eventuali richieste di qualsiasi natura da parte dell'Autorità Giudiziaria ed in genere in ogni contatto con la stessa, l'Associazione si impegna a fornire la massima collaborazione ed a rendere dichiarazioni veritiere e rappresentative dei fatti, astenendosi da comportamenti che possano recare intralcio, nell'assoluto rispetto delle leggi ed in conformità ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza. Tutti gli operatori sono tenuti a prestare la più ampia collaborazione allo svolgimento di indagini da parte delle Autorità competenti.

## **VIII. RICERCA FONDI**

### **A. Principi Generali della Raccolta Fondi**

Art. 79 CONFORMITÀ CON LA MISSIONE - Amici di Adwa accetta solo finanziamenti che siano coerenti con la propria missione, che non compromettano i suoi principi fondamentali e non limitino la propria capacità di affrontare questioni rilevanti in maniera libera, accurata ed obiettiva. L'Associazione pertanto rifiuta donazioni provenienti da aziende che violano i diritti umani, dei lavoratori e dell'ambiente, che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro sia lesivo della persona umana e dell'ambiente.

Art. 80 ATTENDIBILITÀ - L'Associazione deve essere attendibile in tutte le questioni relative alla raccolta di fondi ed al loro utilizzo.

Art. 81 PRIORITÀ DI MISSIONE - L'attività di progettazione deve essere finalizzata al soddisfacimento della missione dell'Associazione, non a soddisfare semplicemente le esigenze di approvvigionamento di fondi.

Art. 82 AZIONI NON ETICHE - Amici di Adwa non tollera pratiche non etiche quali: il doppio finanziamento per uno stesso progetto, la deviazione di fondi dedicati per usi diversi rispetto al progetto per cui sono stati approvati, o la sovrastima dei risultati raggiunti.

## **B. Richiesta fondi**

Art. 83 MATERIALI DI RICHIESTA - Amici di Adwa si assicura che tutto il materiale pubblicitario e promozionale sia accurato e presenti l'Associazione, la sua missione ed i suoi programmi in modo chiaro e veritiero. Tutte le richieste devono illustrare correttamente l'uso previsto dei fondi e devono contenere solo obiettivi che l'Associazione sia in grado di perseguire. Non dovranno esserci accentuazioni di fatti o omissioni materiali, né alcuna comunicazione o immagini che ingenerino un'impressione falsa o fuorviante.

Art. 84 BENEFICI FISCALI - L'Associazione garantisce che i donatori ricevano informazioni accurate ed eticamente corrette in merito alle implicazioni fiscali di potenziali donazioni.

Art. 85 PRINCIPI PER LA RICERCA FONDI - Le attività finalizzate alla raccolta di fondi devono essere volte al perseguimento della missione dell'Associazione e devono essere condotta senza coercizione, motivazioni improprie, atteggiamenti inappropriati, ricompense irragionevoli o influenze personali.

Art. 86 FONDI IN ECCESSO - In sede di richiesta di fondi al pubblico per il perseguimento di uno scopo specifico, Amici di Adwa dovrà prevedere un piano per la gestione degli eventuali fondi in eccesso ed inserire nel materiale con il quale effettua la richiesta adeguate informazioni sulla modalità di utilizzo di tali fondi.

Art. 87 REMUNERAZIONE PER CHI CERCA I FONDI - Amici di Adwa non riconosce, ai soggetti che si occupano di raccolta di fondi, percentuali rispetto ai contributi raccolti o che si prevede vengano raccolti. Le retribuzioni in percentuale possono costituire un ostacolo al raggiungimento del primario e miglior interesse dell'Associazione e dei donatori, e può favorire condotte immorali o inadeguate da parte di chi cerca i fondi. Al contempo, esse possono essere un ostacolo verso il mantenimento di uno spirito di volontariato e verso la tutela della prevalenza della missione dell'Associazione su altro. La retribuzione in percentuale può anche determinare ricompense eccessive alle quali non corrisponde un equivalente merito. L'Associazione può invece erogare compensi basati sulle abilità professionali, sull'impegno profuso nonché sul tempo dedicato a tali attività.

Art. 88 VENDITE PROMOZIONALI - Promozioni per la raccolta di fondi che comportino la vendita di prodotti o servizi devono indicare la durata della campagna e la quota effettiva del prezzo di acquisto che andrà a beneficio dell'Associazione o del programma.

Art. 89 PERCENTUALE DEI COSTI DI RACCOLTA FONDI - I costi di raccolta fondi devono essere ragionevoli rispetto alle entrate generate, i parametri di riferimento ai quali attenersi vengono definiti periodicamente dal Consiglio Direttivo.

## **C. Utilizzo dei Fondi**

Art. 90 UTILIZZO DEI CONTRIBUTI - Amici di Adwa si accerta che i contributi ricevuti vengano utilizzati come illustrato nelle richieste di raccolta fondi ed in conformità con gli scopi previsti dai donatori.

Art. 91 IMPIEGO DEI FINANZIAMENTI - Quando l'Associazione accetta un finanziamento, diviene parte di un contratto che la impegna a svolgere le attività del programma nel modo concordato, assumendo una responsabilità etica e giuridica ad onorare questo impegno.

Art. 92 CONSENSO DEL DONATORE A CAMBIAMENTI - L'Associazione può modificare le condizioni di una donazione o di un finanziamento soltanto ottenendo il consenso esplicito da parte del donatore.

Art. 93 USO EFFICIENTE ED EFFICACE - Amici di Adwa garantisce un uso efficiente ed efficace delle sovvenzioni e dei contributi ricevuti.

#### **D. Responsabilità**

Art. 94 MONITORAGGIO DELLE SPESE - L'Associazione adotta ed utilizza un sistema organizzato di archiviazione e rendicontazione puntuale delle spese effettuate con i fondi ricevuti.

Art. 95 RAPPORTI TEMPESTIVI - Amici di Adwa relaziona tempestivamente ed a cadenze temporali regolari circa l'utilizzo e la gestione dei fondi.

Art. 96 PROSPETTI CONTABILI - I prospetti contabili relativi all'utilizzo dei fondi ricevuti sono regolarmente e correttamente conservati e mantenuti accessibili per la consultazione su richiesta da parte dei donatori e di tutti i soggetti interessati.

#### **E. Relazioni con i Donatori**

Art. 97 RELAZIONI CON I DONATORI - I direttori, i funzionari, il personale ed i volontari dell'Associazione non possono sfruttare qualsiasi rapporto con un donatore o potenziale donatore per il beneficio personale proprio o di parenti, amici, soci, colleghi, etc.

Art. 98 RISERVATEZZA - Informazioni riservate e/o confidenziali riguardanti i donatori o le donazioni non devono essere divulgate a persone non autorizzate.

Art. 99 PRIVACY DEL DONATORE - La privacy dei donatori deve essere rispettata, Amici di Adwa salvaguarda le informazioni riservate riguardanti i donatori e le donazioni. I donatori devono avere la possibilità di mantenere l'anonimato, devono inoltre essere tutelati dall'inserimento di loro dati in liste che vengono vendute, affittate o concesse ad altri, senza che abbiano potuto espressamente approvare tali utilizzi o chiedere la rimozione dei propri dati dagli elenchi suddetti.

Art. 100 POLITICA DI RISERVATEZZA - Amici di Adwa mantiene una politica sulla privacy, chiara e facilmente accessibile, che informi il pubblico su: quali informazioni vengono raccolte circa individui e donatori, come tali informazioni verranno utilizzate, come contattare l'Associazione per conoscere le informazioni personali raccolte e richiedere correzioni, come informare l'Associazione nel caso in cui non si voglia che i propri dati personali vengano condivisi al di fuori di essa, e quali misure di sicurezza sono in atto per proteggere le informazioni personali conservate.

Art. 101 METODI ETICI - Né l'Associazione né chiunque sia incaricato per essa di effettuare attività di raccolta fondi possono ricorrere a pressione eccessiva, coercizione, indebito condizionamento o altri metodi non etici nelle loro richieste.

## **IX. PARTENARIATI, COLLABORAZIONI E RETI**

### **A. Principi Generali di Partenariati e Collaborazioni**

Art. 102 CRITERI DI RIFERIMENTO PARTENARIATI - Amici di Adwa nella scelta dei Partner per la realizzazione di attività condivise, adotta i seguenti criteri:

- Esclude ogni forma di lucro,
- Richiede adeguata competenza ed affidabilità,
- Promuove e favorisce il coinvolgimento attivo dei Partner Locali per la realizzazione delle attività ed il perseguimento dei propri fini ed obiettivi,

- Si impegna a offrire formazione, sviluppare le competenze e creare professionalità nelle realtà locali con cui collabora, con l'obiettivo di favorire una gestione diretta delle attività e delle risorse da parte dei Partner stessi,
- Opera con l'obiettivo di costruire relazioni durature sulla base degli effettivi bisogni.

Art. 103 COERENZA CON LA MISSIONE - L'Associazione collabora con altri soggetti e/o Enti solo se il rapporto è in linea e non contrasta con la sua missione.

Art. 104 VALORI CONDIVISI - L'Associazione avvia collaborazioni sulla base di valori condivisi, principi comuni e nell'interesse della società e dei beneficiari dei propri programmi.

Art. 105 MUTUO BENEFICIO - Amici di Adwa collabora con altri soggetti e/o Enti sulla base di equi ed etici reciproci vantaggi per ciascuna delle realtà coinvolte.

Art. 106 TRASPARENZA E CONDIVISIONE - La collaborazione dell'Associazione può avvenire solo all'interno di un contesto operativo che garantisca trasparenza finanziaria ed un flusso bidirezionale di informazioni, idee ed esperienze.

Art. 107 ADATTABILITA' AL CAMBIAMENTO - Le collaborazioni devono essere ricettive al cambiamento. I mutamenti nei rapporti di partenariato devono essere elaborati in cooperazione ed in assenza di forzature da parte di una o l'altra parte coinvolta.

#### **B. Relazioni con altri soggetti e/o Enti**

Art. 108 OBIETTIVI COMUNI - Ove opportuno, i soggetti e gli Enti i cui valori, missioni e gruppi di destinatari si sovrappongono, dovrebbero collaborare tra loro, allorquando risulti vantaggioso per i gruppi beneficiari e per il conseguimento di obiettivi comuni.

Art. 109 CONCORRENZA E DUPLICAZIONE DEI SERVIZI - I soggetti e gli Enti i cui valori, missioni e gruppi di destinatari si sovrappongono, dovrebbero astenersi dal competere tra di loro e dovrebbero evitare inutili duplicazioni di servizi.

Art. 110 CONDIVISIONE DELLE INFORMAZIONI - I soggetti e gli Enti i cui valori, missioni e gruppi di destinatari si sovrappongono, dovrebbero condividere e scambiare tra loro informazioni rilevanti relative ai propri progetti ed attività, sostenendosi reciprocamente.

Art. 111 SUPPORTO AD ALTRE ASSOCIAZIONI - Amici di Adwa è solidale con le campagne e le azioni degli altri soggetti e/o Enti e ne promuove l'efficacia ed il successo, quando ciò non comprometta la propria integrità o i propri valori.

Art. 112 RETE DI CONTATTI - L'Associazione mantiene una rete di contatti con altri soggetti e/o Enti che agiscano eticamente, come mezzo per favorire la crescita, l'efficacia e l'efficienza della propria attività nonché la capacità di promuovere il bene pubblico.

#### **C. Relazioni con Agenzie Governative e Corpi Intergovernativi**

Art. 113 INDIPENDENZA ED AUTONOMIA - Amici di Adwa stipula accordi di partenariato con Governi o organismi intergovernativi solo quando ciò sia utile al conseguimento dei propri obiettivi e non comprometta la sua indipendenza e/o autonomia.

Art. 114 COOPERAZIONE APPROPRIATA E RECIPROCAMENTE VANTAGGIOSA - L'Associazione si adopera per il dialogo e la cooperazione con le agenzie governative ed intergovernative, quando tale cooperazione risulti opportuna e reciprocamente vantaggiosa in termini di incremento della propria efficacia di azione rispetto ai propri obiettivi e priorità tematiche.

Art. 115 GUIDATA DALLA MISSIONE - Amici di Adwa non stipula un accordo di partenariato con organismi governativi o intergovernativi esclusivamente per promuovere la propria sostenibilità o ottenere un vantaggio competitivo nei confronti di altri soggetti e/o Enti, indipendentemente dal perseguimento dei propri obiettivi di missione.

Art. 116 SOSTEGNO POLITICO - L'Associazione non muta le proprie politiche o la propria natura apartitica, al fine di ottenere sostegno politico.

#### **D. Relazioni con Imprese**

Art. 117 FORNITORI LOCALI – Al fine di favorire lo sviluppo locale, l'Associazione predilige gli operatori, generici e tecnici, dei Paesi Beneficiari degli interventi, ove sia garantita la necessaria qualità dei lavori e dei servizi forniti. I fornitori sono tenuti all'osservanza delle norme vigenti e del presente Codice Etico.

Art. 118 OBIETTIVI DELL'ASSOCIAZIONE E INDIPENDENZA - Amici di Adwa entra in collaborazione con un'azienda solo quando ciò risulti utile per il conseguimento dei propri obiettivi e non comprometta la propria indipendenza e/o autonomia di azione.

Art. 119 GUIDATA DALLA MISSIONE - L'Associazione non entra in collaborazione con un'azienda, se tale partenariato sia motivato da ragioni puramente economiche, indipendenti dal perseguimento dei propri obiettivi istituzionali.

Art. 120 VANTAGGIO DI MERCATO - L'Associazione non entra in collaborazione con un'azienda, se la motivazione principale di quest'ultima è quella di ottenere un vantaggio di mercato rispetto ai propri concorrenti.

## **X. PREVENZIONE E SANZIONE DEI CASI DI VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO**

### **A. Adozione e Diffusione**

Art. 121 ORGANO COMPETENTE - L'Organo sociale competente per l'adozione e la modifica del presente Codice Etico è il Consiglio Direttivo di Amici di Adwa.

Art. 122 PUBBLICITA' - Il Codice Etico viene distribuito a tutti gli amministratori, i soci, i dipendenti senza alcuna eccezione, i collaboratori ed i volontari che prestano la loro opera a favore di Amici di Adwa sia in Italia che all'estero. Viene inoltre portato a conoscenza di tutti i soggetti e/o Enti con cui l'Associazione intrattiene relazioni, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale.

### **B. Ambito di Applicazione**

Art. 123 SOGGETTI INTERESSATI - I principi del Codice Etico si applicano a tutti i soggetti e/o Enti che operano a qualunque titolo con Amici di Adwa: amministratori, soci, dipendenti, collaboratori, volontari, revisori, partner, fornitori, donatori e beneficiari.

### **C. Implementazione**

Art. 124 ORGANO COMPETENTE - Spetta al Consiglio Direttivo di adottare tutte le misure necessarie ad assicurare e monitorare la piena implementazione del presente Codice Etico, attraverso il ricorso ad adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo, nonché garantendo la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Art. 125 ORGANISMO DI VIGILANZA - Il Consiglio Direttivo può istituire, ai sensi del D.Lgs. 231/01, un Organismo di Vigilanza, in composizione monocratica o collegiale, con il compito di: promuovere l'emanazione delle procedure di attuazione del Codice Etico, proporre al Consiglio Direttivo eventuali

integrazioni e/o aggiornamenti del Codice, verificare la fondatezza delle notizie di violazione del Codice ed esporre agli Organi competenti gli esiti di dette verifiche, perché vengano assunte le misure opportune. I membri dell'Organismo di Vigilanza dovranno essere in possesso dei necessari requisiti di professionalità ed indipendenza.

#### **D. Violazioni**

Art. 126 SEGNALAZIONI - L'osservanza del Codice Etico rientra tra le obbligazioni contrattuali di tutti coloro che operano con l'Associazione Amici di Adwa. I soci, lo staff, i consulenti, i Partner ed ogni altro soggetto e/o Ente interessato sono tenuti ed incoraggiati a segnalare al Consiglio Direttivo o all'Organismo di Vigilanza qualunque attività sia in contrasto con la legge o con la missione di Amici di Adwa, incluse le norme contenute nel presente Codice.

Art. 127 CONTATTO DEDICATO - Le presunte violazioni del Codice Etico di Amici di Adwa devono essere segnalate via mail utilizzando la casella dedicata: [vigilanza@amicidiadwa.org](mailto:vigilanza@amicidiadwa.org).

Art. 128 SANZIONI - Nel caso in cui venga accertata una violazione del Codice Etico, Amici di Adwa adotta nei confronti dei responsabili delle violazioni, ove si tratti di personale dipendente, i provvedimenti disciplinari previsti dal Contratto Collettivo Nazionale applicabile, ovvero, in caso di soggetti esterni, le misure ritenute necessarie e/o opportune al fine di impedire il reiterarsi della violazione accertata. Le misure adottate possono giungere sino all'allontanamento del dipendente (risoluzione del contratto) o all'interruzione del rapporto commerciale/lavorativo con il fornitore/collaboratore, con relativo obbligo di risarcimento del danno.

Il Presidente Carlo Farne'



**AMICI DI ADWA ONLUS**

Via Giacomo Matteotti n. 8

44042 CENTO (FE)

Tel. / Fax 051.6836117

Codice Fiscale 90005940383